

# COME AFFRONTARE IL RISCHIO FINANZIARIO

L'eterogeneità delle minacce che coinvolgono le imprese richiede un approccio globale, che non si limiti a trasferire il problema a terzi, ma che provi ad attuare una gestione complessiva e integrata delle fonti di esposizione

La crescente sensibilità delle aziende nei confronti dei rischi di natura finanziaria, quelle minacce esogene ed endogene all'impresa che incidono sulla liquidità, è stata determinata, in primis, dalla crisi dei mutui *sub prime* che, complice la globalizzazione e l'inadeguatezza di risposte sociopolitiche, hanno prodotto una congiuntura economica negativa, non ancora risolta.

“Come altre tipologie di rischio – spiega **Paola Luraschi**, principal di **Milliman** – anche quello finanziario è caratterizzato da un'eterogeneità di manifestazioni che possono essere *esogene* (tasso di cambio, prezzo petrolio, ecc.), *endogene* (concentrazione investimenti, ecc.) o di tipo *ibrido* (rischio di credito dei debitori/clienti) a un'azienda”.

La diversa natura e genesi delle fattispecie di rischio finanziario ha ripercussioni gestionali. “La gestione ottimale del rischio finanziario dovrebbe essere affrontata con approccio olistico, che includa considerazioni di carattere generale sul profilo di rischio/operatività dell'azienda nel suo complesso e che utilizzi, quanto più possibile, una gestione dinamica di *kri/kpi*”.

## CONOSCERE PER GESTIRE

Un esempio di ciò: il rischio, esogeno, di variazione del prezzo del carburante, è difficilmente mitigabile in senso preventivo, essendo influenzato da logiche macro economiche, “ma – precisa Luraschi – è possibile attuare una gestione/monitoraggio efficiente che permetta di prendere decisioni in tempo reale in tutte le aree aziendali impattate dalla variazione



© Sergey Nivens

di prezzo del carburante. Pensando, ad esempio, allo smaltimento dei rifiuti di un'impresa, posto che il trasposto di questi comporta costi (diretti o indiretti, in caso di appalto esterno del servizio) variabili in funzione del prezzo del petrolio, una segnalazione tempestiva, coadiuvata da un'analisi storica dell'andamento del prezzo del petrolio, potrebbe orientare le scelte aziendali, per esempio, con il differimento del trasporto dei rifiuti oppure, in caso di esternalizzazione, con la scelta di una società di smaltimento che offra migliori condizioni economiche”.

Va infine osservato come vi sia una progressiva convergenza degli strumenti di mitigazione adottati da società del mondo *finance* (compagnie di assicurazione e istituti di credito) e non *finance*. “Risulta sempre più diffuso l'utilizzo di tecniche di mitigazione endogena, quali l'*asset liability management*, che non si limitano a trasferire il rischio a terzi per mezzo di strumenti finanziari più o meno evoluti”. **L.S.**